

Punta di lancia

By (9GU Giantsquid)

Sudafrica, Altopiano di Lutombe, vicino al confine con lo Zimbabwe

Maggio 2025



Il fallito tentativo di cattura della stazione internazionale di ricerca di Gobabeb (missione Estrazione corazzata) non ha completamente scoraggiato le forze del generale golpista dello Zimbabwe Mokele M'Bembe. In un disperato tentativo di ottenere condizioni favorevoli nell'imminente cessate il fuoco con il Sudafrica, le sue truppe tentano di prendere il controllo delle centrali solari di Yaretal, 5 enormi torri circondate da pannelli fotovoltaici in territorio sudafricano, appena oltre il confine. Alcune unità delle Nazioni Unite si trovano sulla direttrice dell'avanzata ma non possono offrire grande resistenza. Le unità sudafricane a maggiore mobilità (QRF Cobra) devono entrare in azione rapidamente, ma in questa occasione possono contare su elementi da ricognizione già in posizione e sul supporto dell'aviazione.

BLUFOR – Esercito Sudafricano

OPFOR – Ribelli dello Zimbabwe

Obiettivi

BLUFOR (9GU) – Esercito Sudafricano

OPFOR – Ribelli dello Zimbabwe

Ore 7, meteo sereno

Posizioni di partenza

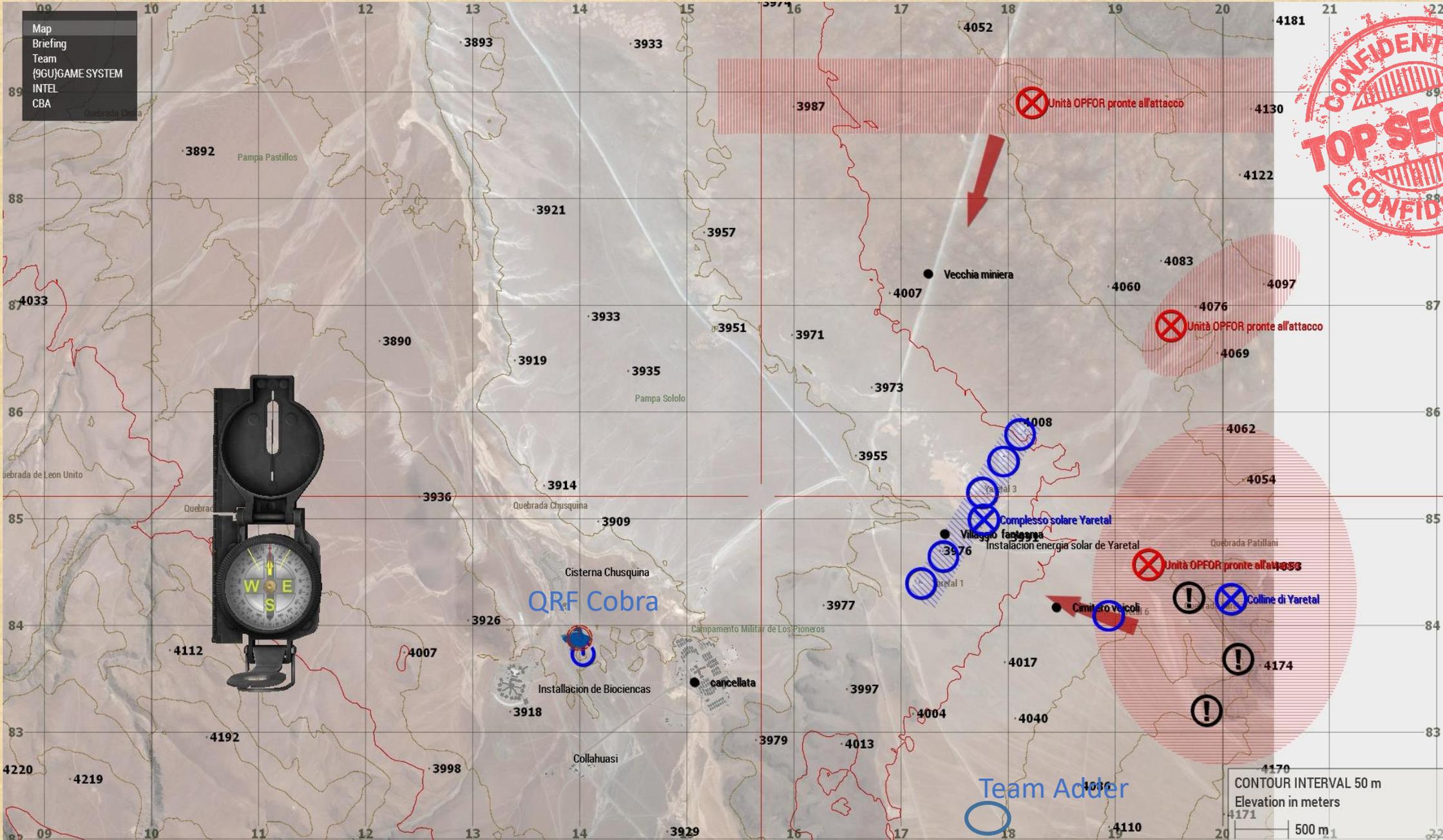
Team Adder – coppia sniper e spotter/JTAC su quad in posizione start Adder

QRF Cobra - 4 squadre montate su IFV ruotati Badger IFV (Marshall) ed MRAP Casspir in posizione start Cobra

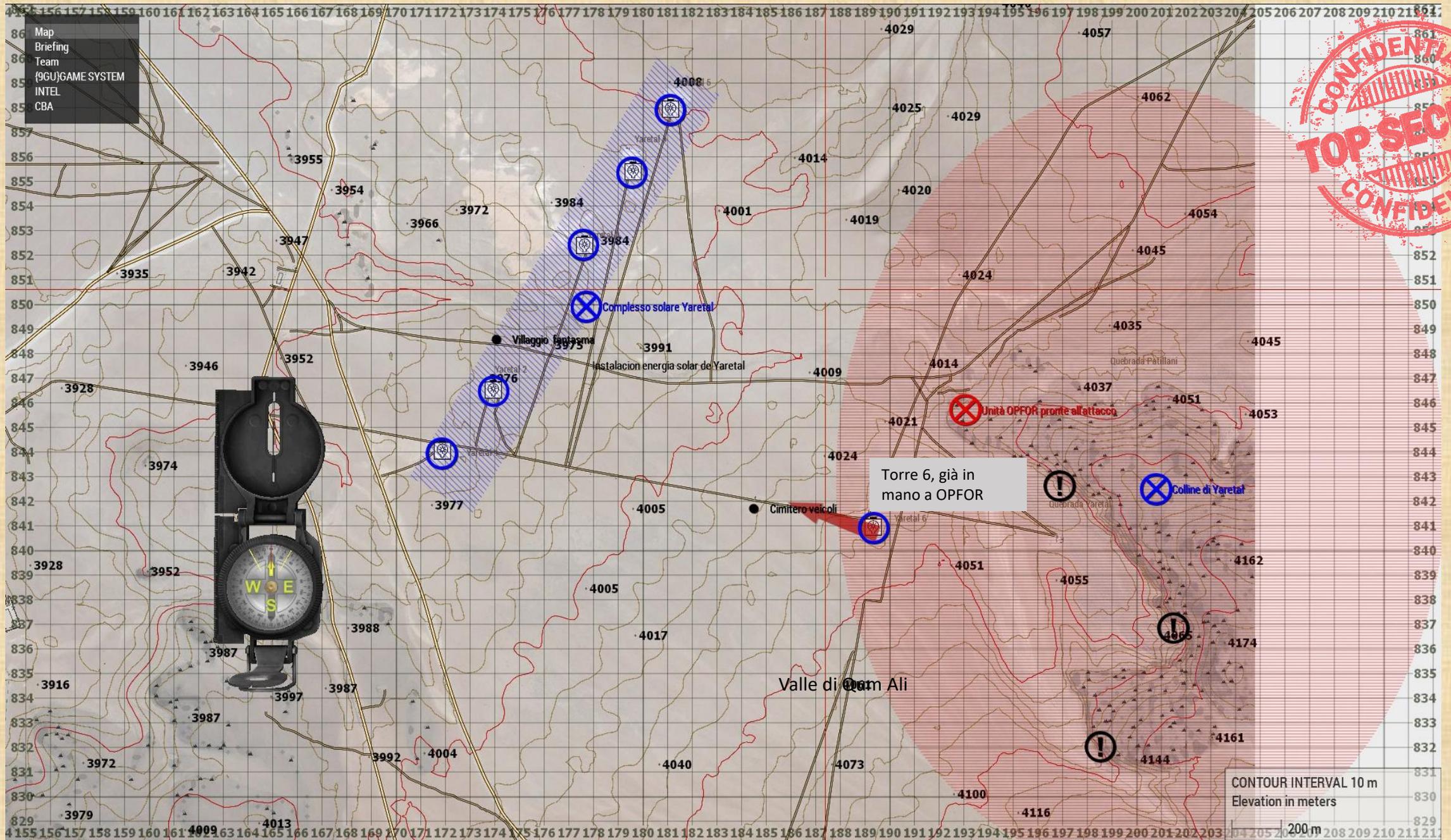
Obiettivi per la QRF Cobra

- Impedire che le unità ribelli prendano il controllo delle torri delle **centrali solari di Yaretal**. Una delle 6 torri è già in mano al nemico, ma piccole unità di fanteria UN hanno un parziale controllo sulle altre. In caso di un attacco deciso non possono reggere
- **Riprendere il controllo della torre 6** (più ad Est) caduta in mano nemica.
- **Respingere le unità ribelli** dalle colline rocciose di Yaretal verso Est, al di là del confine
- Il team **sniper/spotter Adder** è già nell'area di operazioni con quad e può fornire supporto
- Per il supporto alle operazioni sono disponibili una sezione di 2 **mortai da 81 mm** e un **velivolo Jas-39 Gripen** dell'Aeronautica Sudafricana, armato con bombe guidate e cluster. **Le torri non vanno in alcun modo danneggiate.**



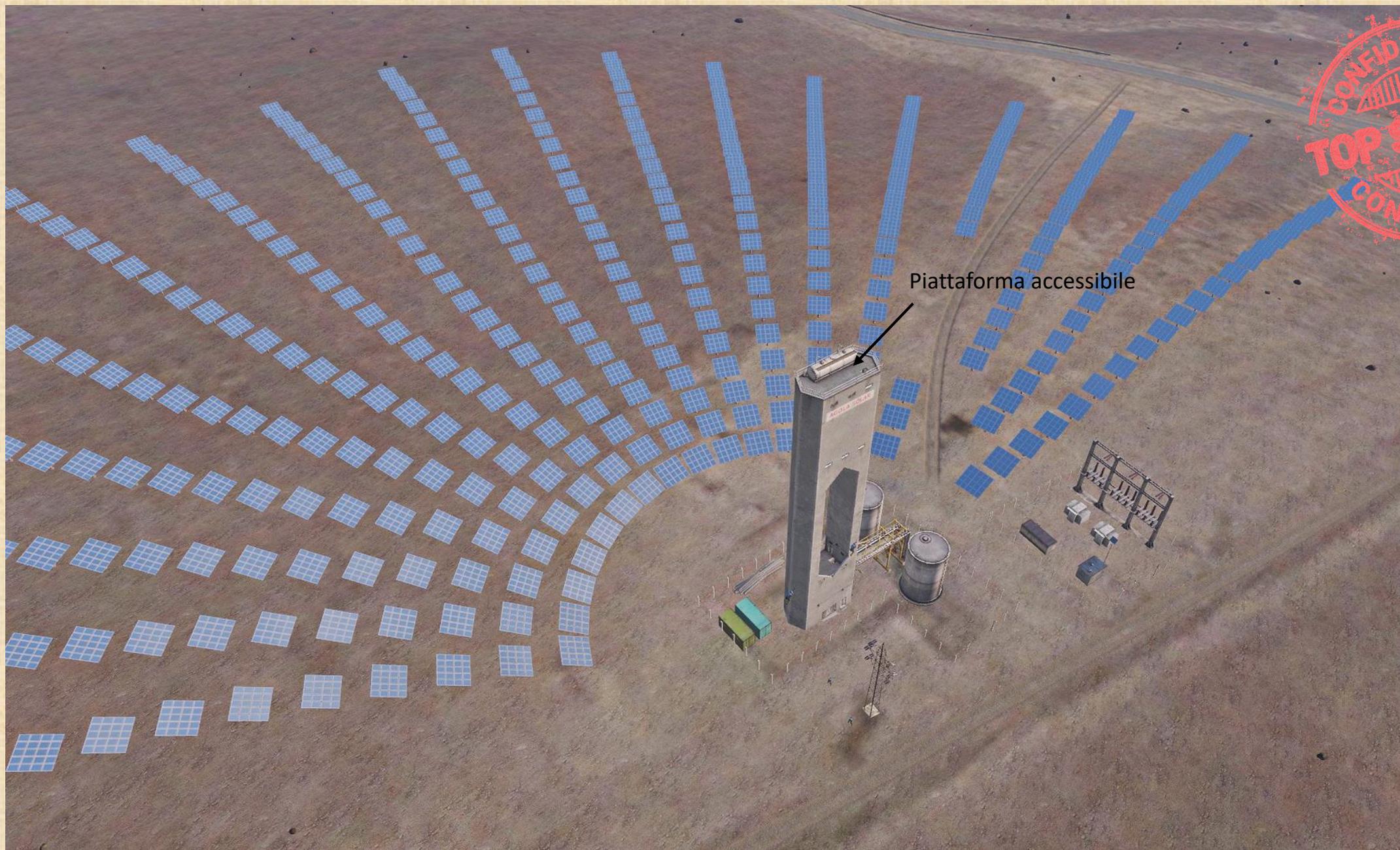


Dettaglio della mappa con la situazione presso le centrali solari di Yaretal e le posizioni di partenza



Dettaglio della mappa con la situazione presso le centrali solari di Yaretal. Il **punto esclamativo** significa che la parete non è scalabile da Ovest

CONFIDENTIAL
TOP SECRET
CONFIDENTIAL



Stazione solare con la torre alta 40 metri e i pannelli fotovoltaici. La sommità della torre è accessibile con una scala a pioli



5 centrali solari sotto controllo UN



Centrale solare 6, già in mano a OPFOR

Possibile area
concentrazione OPFOR

Colline sotto controllo OPFOR
Non accessibili a veicoli pesanti

Veduta dalle colline di Yaretal, guardando verso Ovest, in direzione delle centrali solari

Equipaggiamento

Dotazioni OPFOR

Le unità meccanizzate sono equipaggiate con carri T-55 modernizzati, IFV BMP e APC M113, in appoggio a formazioni di fanteria con armi in gran parte di origine sovietica, compresi RPG-7, ATGM Metis, mortai da 82 mm

Dotazioni BLUFOR - Esercito Sudafricano (SANDF)

(Da leggere con attenzione per chi usa i veicoli)

Veicolo da combattimento per la fanteria (IFV) Badger – Derivato da un modello finlandese e adattato alle esigenze del Sudafrica, è un IFV 8x8 sul quale è basato il Marshall di Arma III. Armato con un cannone automatico da 30 mm (40 mm su Arma), con sistema di doppia alimentazione AP e HE, stabilizzato e abbinato a visore termico. Il Badger non ha missili anticarro, ma il cannone può perforare il fianco di un T-55 da più di 1 km e neutralizzare facilmente i BMP. La blindatura è sufficiente a proteggerlo dalle 12,7 mm su 360 gradi e dal 20 mm AP sull'arco frontale, ma le ruote sono comunque vulnerabili. La corazza SLAT può proteggerlo parzialmente dagli RPG più datati. Può trasportare una squadra di fanteria di 9 uomini, oltre a cannoniere e conducente (il capocarro è spesso il TL). Su ogni veicolo sono caricate munizioni di riserva e un missile Milan ER con ricariche. Il nome Badger fa riferimento all'honey badger, il tasso del miele, uno degli animali più arroganti e oltraggiosi della savana africana.

Casspir MRAP (Cougar 6x6) – I sudafricani sono stati dei pionieri nel campo dei veicoli MRAP (Mine-Resistant Ambush Protected Vehicle) e negli ultimi 40 anni hanno prodotti diversi modelli di successo, adottati da molti altri paesi. Il Cougar 6x6 della mod RHS è un discendente del Casspir, molto simile per ruolo e capacità. La protezione consente di resistere bene alle mine e arrestare il 12,7 mm su 360 gradi, ma i vetri blindati sono vulnerabili, così come le ruote e la torretta, soprattutto a distanza ravvicinata. Il mezzo è armato con una mitragliatrice M2HB da 12,7 mm non stabilizzata in torretta esterna controllata da un operatore. Ogni veicolo può trasportare 10 fanti, oltre ad un mitragliere, un pilota e il TL. Purtroppo Casspir non è il nome di un animale figo ma un banale anagramma.

La **fanteria sudafricana** è equipaggiata con fucili d'assalto R5 (basati sul Galil israeliano, quasi identici esteticamente e per prestazioni all'M-21 5,56 mm della RHS GREF), mitragliatrici leggere Vektor SS-77 in 7,62 mm (Negev di Arma base), lanciagranate semiauto revolver da 6 colpi M-32 (da RHSUSAF), fucili da tiratore SIG-556 DMR 7,62 mm, lanciarazzi Carl Gustav migliorati (MAAWS su Arma3), mortaio leggero da 60 mm, missili anticarro MILAN III (Metis M di Arma base, che ha prestazioni comparabili). Equipaggiamenti moderni propri del digital battlefield come il cTab non sono disponibili, sostituiti da GPS cartografici (Micro DAGR)

Per impiegare al meglio le armi di Badger vedere articoli sui mezzi corazzati del blog 9GU, dedicati all'[armamento](#) e alle [tattiche](#)



Veicolo da combattimento per la fanteria (IFV) Badger



MRAP Casspir con 12,7 mm in torretta

Informazioni utili

- Sulle colline di Yaretal le UN hanno segnalato la presenza di ATGM Metis e mortai
- Le colline di Yaretal sono inaccessibili ai veicoli
- Le unità ribelli contano su M113 e BMP-1 e formazioni di fanteria. Per ora non sono stati avvistati MBT T-55
- Probabilmente i ribelli hanno avuto tempo minare o piazzare IED presso la torre conquistata. Un mini-UGV per EOD con zaino e controller UAV è a disposizione sul Casspir 1. Chi lo usa deve avere Contact.
- Ogni veicolo della QRF contiene varie munizioni oltre ad un lanciamissili Milan III (Metis) con visore termico e 3 ricariche. Queste armi possono essere impiegate anche per colpire le squadre nemiche con i Metis (1,5 km di portata)
- Le unità Sudafricane non hanno il Ctab (troppo avanzato), ma il MicroDAGR. I Jtac hanno un designatore laser per le GBU del Gripen
- Il Gripen trasporta 2 GBU-12 e 2 Cluster bombs
- Le rocce delle colline non sembrano buggate. Ci si può camminare bene sopra ma enhanced movement può fare comodo.